



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto l'art. 77-bis, commi da 2 a 31, del D. L. n.112/2008 convertito in Legge n. 133/2008 e successive modificazioni, la Legge n. 42 del 2010 nonché l'art. 14 del D.L. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 nonché la L. n. 220/2010 e la L. n. 10/2011 e l'art. 31 commi 20 e 20bis della Legge n. 183/2011;

Visto il decreto n. 59729 Ministero Economia e Finanze del 15.07.2014 concernente il monitoraggio semestrale del Patto di stabilità interno per l'anno 2014;

Viste le risultanze della contabilità dell'Ente e i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014 nelle more della formale approvazione del conto consuntivo 2014;

Visto l'allegato prospetto contabile nel quale sono evidenziati gli importi delle voci rilevanti ai fini del patto di stabilità 2014 firmato digitalmente e trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato ai fini del rispetto dell'obbligo di verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno 2014;

Visto il Decreto Sindacale in data 31/12/2014 – n. reg. 27 con cui veniva affidato l'incarico di Responsabile del Settore Finanziario alla dott.ssa Rita Ruggiero, per il periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2015, termine prorogato automaticamente fino a nuova disposizione per tutte le funzioni di cui all'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 267/2000 relativamente ai servizi attribuiti al Settore Finanziario;

Visto l'art. 107 – commi 2 e 3 – del Decreto Legislativo 18-8-2000 n° 267;

Ritenuta la propria competenza;

ATTESTA

il rispetto del patto di stabilità anno 2014, in termini di competenza mista, nelle more della formale approvazione del conto consuntivo 2014, secondo le risultanze indicate nell'allegato prospetto contabile.

Sovico, 16.04.2015



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO

Dott.ssa Rita Ruggiero

SETTORE FINANZIARIO
Piazza A. Riva 10 – Sovico MB
Tel. 039 20.75.062
Fax 039 20.75.045

Sede legale:
Piazza A. Riva 10
20845 SOVICO MB
Codice Fiscale: 00866640154
Partita Iva : 00698320967

Tel. Centralino: 039 20.75.01
Fax 039 20.75.045
Email: protocollo@comune.sovico.mb.it
Posta certificata :
comune.sovico@pec.regione.lombardia.it
www.comune.sovico.mb.it



Monitoraggio del Patto di Stabilità Interno

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Comune

Ente: SOVICO

Esercizio: 2014

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Data Operazione: 27/03/2015 11:37

Patto di stabilità interno 2014 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2015

COMUNE di SOVICO

VISTO il decreto n. 11400 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 59729 del 15 luglio 2014 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

<i>Importi in migliaia di euro</i>		
SALDO FINANZIARIO 2014		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	5.692
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	5.248
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	444
4	SALDO OBIETTIVO 2014	400
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE	400
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	44

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /
IL SINDACO METROPOLITANO _____

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO _____

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta _____

Organo Revisione (2) _____

Organo Revisione (3) _____

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 74/2014, n. 119/2014 e n. 133/2014, L.R. Sardegna n.7/2014) COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014 Comune di SOVICO <i>(migliaia di euro)</i>			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	4.104
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	133
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	847
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.6)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Accertamenti	0
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.13)	Accertamenti	17
	E10 Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	0
	E10 bis Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014)	Accertamenti	0
	E10 ter Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E10 Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti	0
	E11 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	0
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	Impegni	0
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E10 bis-E10 ter+E10 quater+E11-S0)	Accertamenti	5.067
E12	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	625
<i>a detrarre:</i>	E13 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Riscossioni (2)	0
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014) - (rif. par. B.1.18)	Riscossioni (2)	0
	E20 Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) -	Riscossioni (2)	0

	(rif. par. B.1.19)		
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20)	Riscossioni (2)	625
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		5.692
			MONIT/14
SPESE FINALI			a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	4.825
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	0
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	0
	S8 Spese correnti effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Impegni	0
	S9 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Impegni	0
	S10 Spese correnti sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Impegni	0
	S10 bis Spese correnti connesse alla pressione migratoria sostenute dai comuni di Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Mineo, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Ragusa, Siciliana, Siracusa e Trapani (art. 7 del decreto legge n. 119 del 2014).	Impegni	0
	S10 ter Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014)	Impegni	0
<i>a sommare:</i>	S10 quater Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10-S10 bis-S10 ter+S10 quater)	Impegni	4.825
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	539
<i>a detrarre:</i>	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S16 Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Pagamenti (2)	80
	S17 Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	36
	S18 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19 Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0

	S20	Spese in conto capitale effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	0
	S21	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S22	Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
	S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
	S24	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013 (art. 1, comma 536, legge n. 147/2013) - (rif. par. B.1.16)	Pagamenti (2)	0
	S25	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 546 della legge n. 147/2013 (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	0
	S26	Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
	S27	Spese in conto capitale connesse alla pressione migratoria sostenute dai comuni di Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Minico, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Ragusa, Siculiana, Siracusa e Trapani (art. 7 del decreto legge n. 119 del 2014).	Pagamenti (2)	0
	S28	Pagamenti connessi agli investimenti in opere oggetto di segnalazione entro il 15 giugno 2014 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 4, comma 3 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	0
	S29	Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	0
	S29 bis	Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RF1 S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.	Pagamenti (2)	0
<i>a</i>	S30	Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
<i>summ.</i>	SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S26-S27-S28-S29-S29 bis+S30) (4)	Pagamenti (2)	423
	SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		5.248
	SFIN 14	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		444
	OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		400
	DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 14-OB)		44
	PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.2)	Pagamenti	0
	PagCap	Pagamenti in conto capitale effettuati nel 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011, come modificato dal comma 7 dell'art. 4, del decreto legge n. 133/2014 (4)	Pagamenti (2)	80

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

(4) Alla luce di quanto disposto dal comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011, come modificato dal comma 7, dell'art. 4 del decreto-legge n. 133/2014 si chiarisce quanto segue:

- nella cella S16 del primo semestre 2014 sono indicati i pagamenti in conto capitale, in conto residui ed in conto competenza, effettuati nel primo semestre dell'anno 2014 nei limiti degli spazi ottenuti ai sensi del comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011. Conseguentemente, tale cella è valorizzabile solo nel primo semestre 2014. Si precisa che tali pagamenti, ovviamente, non devono essere oggetto di altre esclusioni specifiche previste già dalla norma e riportate nelle altre voci di esclusione del prospetto MONIT/2014.

- nella cella PagCap sono indicati gli ulteriori pagamenti in conto capitale (rispetto a quelli oggetto di esclusione indicati nella cella S16) effettuati nell'intero anno 2014 utilizzando i maggiori spazi finanziari derivanti dalla esclusione di cui al citato comma 9-bis (come previsto dall'ultimo periodo dello stesso comma novellato) e riportata nella cella S16 del primo semestre 2014. Si precisa che tali ultimi pagamenti indicati in PagCap non costituiscono un'ulteriore esclusione dal saldo finanziario, ma devono essere indicati dagli enti solo al fine di verificare la corretta applicazione della norma.

Al fine di chiarire il corretto utilizzo della voce PagCap, si precisa che la finalità di quanto disposto dall'ultimo periodo del comma 9-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011, come modificato dal comma 7, dell'art. 4 del decreto-legge n. 133/2014, è che l'ente dimostri che i maggiori spazi derivanti dalla esclusione di cui al citato comma 9 bis e riportata alla voce S16 siano stati utilizzati esclusivamente per pagamenti in conto capitale e non per maggiori impegni di parte corrente.

Ne consegue che, per la corretta applicazione della norma, è necessario dimostrare di aver sostenuto nell'anno 2014 pagamenti in conto capitale, al netto di tutte le esclusioni previste dalla normativa vigente, almeno pari agli spazi di cui al comma 9-bis già utilizzati nel primo semestre 2014 (cella S16). Diversamente, il mancato utilizzo dei maggiori spazi rinvenienti dall'applicazione del comma 9-bis deve trovare evidenza in un saldo finanziario finale al 31/12/2014 superiore all'obiettivo programmatico per un importo pari ai maggiori spazi non utilizzati per spesa in conto capitale di cui al comma 9-bis.

In altre parole, la condizione di corretta applicazione della norma è che al 31/12/2014 il valore riportato nella cella SCapN sia maggiore o uguale al valore riportato nella cella S16 del primo semestre 2014, conseguentemente, il valore nella cella PagCap sarà uguale a quello inserito nella cella S16. (Esempi 1) e 2))
Diversamente, se al 31/12/2014 il valore nella cella SCapN risultasse inferiore al valore riportato nella cella S16 del primo semestre 2014, il valore nella cella PagCap deve essere pari al valore risultante nella cella SCapN. In particolare, se SCapN risultasse pari a zero, allora anche PagCap deve risultare pari a zero.

Nel caso in cui il valore presente nella cella SCapN risultasse inferiore al valore riportato nella cella S16, al fine di verificare la corretta applicazione della norma, e cioè verificare di non aver utilizzato i maggiori spazi rinvenienti dall'applicazione del comma 9-bis per maggiori impegni di parte corrente, il saldo finanziario finale al 31/12/2014 deve risultare superiore all'obiettivo programmatico per un importo pari ai maggiori spazi non utilizzati per spesa in conto capitale di cui al comma 9-bis e cioè pari alla differenza fra il valore riportato alla voce S16 e quello riportato alla voce PagCap. (Esempio 3 lett. a))

A titolo esemplificativo, si rappresenta quanto segue:

Esempio 1)

Spazi ottenuti ai sensi del comma 9bis: 100;

Pagamenti in conto capitale effettuati nell'anno 2014, al netto di tutte le esclusioni, SCapN: 130;

Pagamenti effettuati a valere sugli spazi liberati in conseguenza dell'applicazione del comma 9-bis: 100

Se l'ente nel primo semestre 2014 ha escluso 100 ai sensi del comma 9-bis, indicando quindi 100 anche nella cella S16 allora al 31/12/2014 indica 100 anche in PagCap

Esempio 2)

Spazi ottenuti ai sensi del comma 9bis: 100;

Pagamenti in conto capitale effettuati nell'anno 2014 al netto di tutte le esclusioni, SCapN: 100;

Pagamenti effettuati a valere sugli spazi liberati in conseguenza dell'applicazione del comma 9-bis: 100

Se l'ente nel primo semestre 2014 ha escluso 100 ai sensi del comma 9-bis, indicando quindi 100 anche nella cella S16 allora al 31/12/2014 indica 100 anche in PagCap

Esempio 3)

Spazi ottenuti ai sensi del comma 9bis: 100;

Pagamenti in conto capitale effettuati nell'anno 2014, al netto di tutte le esclusioni, SCapN: 80

Se l'ente ha compilato nel primo semestre 2014 S16: 100:

a) e al 31/12/2014 PagCap: 80. In tal caso la norma non appare correttamente applicata, a meno che al 31/12/2014 l'ente rilevi un saldo finanziario finale superiore all'obiettivo programmatico per un ammontare pari a 20.

b) e al 31/12/2014 PagCap: 100 In tal caso la norma non è correttamente applicata in quanto l'ente sta dichiarando di aver effettuato ulteriori pagamenti in conto capitale superiori a quelli realmente desunti dai dati riportati nel prospetto al netto delle esclusioni (SCapN).

Nell'esempio 3), quindi, il valore da inserire nel campo Pag Cap che indica la corretta applicazione della norma è 80 e pertanto l'ente, ai fini della corretta applicazione della norma, registra un saldo finanziario finale al 31/12/2014 superiore all'obiettivo programmatico per un ammontare pari a 20.